

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 15.07.2026

Interpellanza

Il caldo non aspetta! Perché Lugano è ancora senza un piano energetico?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signora e Signori Municipalì,

Premessa

Alla luce delle sfide climatiche ed energetiche attuali, il PECO (Piano energetico comunale) rappresenta uno strumento imprescindibile per una governance efficace e coordinata della transizione energetica a livello locale.

Si invita pertanto il Municipio a fornire un aggiornamento dettagliato e trasparente sullo stato del progetto e sulle modalità con cui intende garantirne la rapida implementazione.

La questione

il Piano energetico comunale (PECO) rappresenta uno strumento strategico fondamentale per la pianificazione energetica a livello locale, volto a ridurre i consumi energetici, contenere le emissioni di CO₂ e promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio comunale, in coerenza con le politiche cantonali e federali in materia di transizione energetica.

Come indicato dalla stessa Città di Lugano, il PECO ha lo scopo di “fotografare” la situazione energetica del territorio comunale, attraverso l’analisi dei consumi e delle emissioni, e di definire un piano d’azione con misure concrete, priorità, indicatori e strumenti di monitoraggio per orientare la politica energetica futura della Città.

Fra gli elementi previsti rientrano, in particolare:

- il bilancio energetico e delle emissioni di CO₂ del territorio comunale;
- la definizione di obiettivi di riduzione dei consumi e di incremento delle energie rinnovabili;
- la mappatura delle potenzialità territoriali (rinnovabili e reti di teleriscaldamento);
- l'individuazione di misure operative su edifici pubblici, pianificazione territoriale e incentivi;
- la definizione di indicatori di monitoraggio e criteri di valutazione dell'efficacia delle misure .

La Città ha inoltre indicato che il PECo si inserisce nel quadro delle **politiche energetiche comunali avviate nel 2016** e nelle Linee di sviluppo 2018–2028, nonché nel percorso di mantenimento del label “Città dell’energia” e degli obiettivi di sostenibilità recentemente rafforzati con il rapporto di sostenibilità 2024 .

Considerato che:

- la Confederazione, con la **Legge federale sull’energia (LEne)** e la relativa Strategia energetica 2050, impone agli enti pubblici di promuovere l’efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas serra;
- il Cantone Ticino, attraverso la **Legge cantonale sull’energia (Len)** e le relative direttive esecutive, richiede ai Comuni strumenti di pianificazione energetica coerenti con gli obiettivi di decarbonizzazione e con l’integrazione delle energie rinnovabili;
- il PECo costituisce uno strumento raccomandato e, nei fatti, centrale per la pianificazione energetica comunale coordinata con i livelli istituzionali superiori;
- diverse città svizzere dispongono già di un PECo operativo e aggiornato, mentre per Lugano il documento risulta ancora in fase di elaborazione o completamento, nonostante l’avvio del mandato risalgia a diversi anni fa;
- l’assenza di un piano aggiornato e operativo limita la possibilità di coordinare in modo sistematico investimenti, incentivi e misure infrastrutturali in ambito energetico.

Considerando che, a quasi un anno dall’interrogazione N° 1524 del 28.8.2025 riguardante il PECo, la stessa non é ancora stata evasa dal Lodevole Municipio, per le facoltà concesse si chiede pertanto all’esecutivo:

- 1) A che punto si trova attualmente l’elaborazione del Piano energetico comunale?
- 2) Quali sono le tappe ancora previste e le relative tempistiche di approvazione e pubblicazione?
- 3) In che modo il PECo in elaborazione, si allinea concretamente agli obiettivi della Strategia energetica federale 2050 e alla Legge cantonale sull’energia?
- 4) Sono stati definiti obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni compatibili con quelli cantonali e federali?
- 5) Quali misure concrete sono già state definite (o implementate in anticipo rispetto al PECo) in materia di edifici pubblici, risanamenti energetici, mobilità e

teleriscaldamento?

- 6) Qual è il grado di integrazione tra PECO e strumenti di pianificazione territoriale (Piano regolatore, piani di quartiere, ecc.)?
- 7) In che misura il PECO prevede l'utilizzo del Fondo energie rinnovabili (FER) cantonale per misure comunali e incentivi alla cittadinanza?
- 8) Esiste una stima aggiornata dei costi complessivi e delle possibili fonti di finanziamento (comunali, cantonali, federali)?
- 9) Quali indicatori saranno utilizzati per monitorare l'efficacia delle misure previste dal PECO?
- 10) È previsto un sistema di reporting periodico pubblico sullo stato di attuazione del piano?
- 11) Considerati i tempi di elaborazione già trascorsi, quali sono le principali difficoltà tecniche, organizzative o politiche che hanno rallentato il processo?
- 12) Non ritiene il Municipio opportuno accelerare la finalizzazione del PECO per garantire coerenza con gli obiettivi climatici sempre più stringenti?

Cordialmente

La Consigliera Comunale PVL / PLR

Sara Beretta Piccoli